

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio comunale di Sesto San Giovanni

Visti i documenti relativi al bilancio di previsione 2003, al bilancio pluriennale 2003 – 2005 e le delibere allegate;

conferma

il giudizio negativo nei confronti della politica economica del Governo e specificamente sulle previsioni della Legge Finanziaria che hanno conseguenze dirette sui Comuni con particolare riferimento al taglio dei trasferimenti statali e regionali, al divieto legislativo di intervenire sulle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF, alle disposizioni regionali in materia socio sanitaria ulteriormente peggiorate dopo la reintroduzione dei ticket da parte della Regione Lombardia;

associa dunque

la sua protesta a quella dell'A.N.C.I. e dei vari Comuni che, pur essendo composti da maggioranze politiche diverse, hanno concordemente bocciato la politica del Governo di Centro Destra nei confronti degli Enti Locali;

valuta

positivamente l'azione dell'Amministrazione comunale finalizzata alla costruzione di un bilancio che, pur muovendosi fra le difficoltà sopra menzionate, riesce ad assicurare una virtuosa gestione contabile del Comune nel rispetto del Patto di Stabilità rispondendo contemporaneamente alle esigenze dei cittadini;

giudica

di fondamentale importanza gli impegni assunti dal Bilancio di previsione 2003 e pluriennale 2003 – 2005 relativi alla concretizzazione del programma amministrativo con particolare attenzione:

- alla realizzazione del nuovo nido di via Tonale,
- alla realizzazione della seconda casa di riposo di via Boccaccio,
- alla realizzazioni di un centro polifunzionale per disabili ed anziani,
- alle realizzazioni urbanistiche in ottemperanza alle prescrizioni del P.R.G. adottato attraverso gli strumenti attuativi già positivamente sperimentati,
- al lavoro sulla città costruita attraverso le riqualificazioni ambientali e le manutenzioni ordinarie,
- all'attenzione nei confronti delle politiche di decentramento e al coinvolgimento dei cittadini attraverso l'incremento dei fondi per le Circoscrizioni e il consolidamento di forme di partecipazione, tra queste, in particolare, la prosecuzione dell'attività del Forum Agenda 21 cittadino,
- all'attenzione verso le politiche culturali con particolare riferimento al Museo del Lavoro,
- alle politiche del settore scuola-educazione anche attraverso investimenti che colmano le lacune causate dai tagli effettuati dal Governo;

ribadisce le proprie valutazioni positive rispetto

- all'impegno che l'Amministrazione comunale ha profuso in ordine ad importanti e irrinunciabili interventi che Governo e Regione Lombardia hanno di fatto scaricato sul Comune con espresso riferimento all'assicurazione del tempo prolungato alla scuola Luini e al finanziamento dei voucher per anziani con malattie gravi,
- all'utilizzo dell'ISEE quale strumento di una maggiore equità nel pagamento dei servizi alla persona,
- agli impegni in ordine allo sviluppo degli investimenti,
- alla condivisa necessità di avviare un serio processo di formazione per obiettivi del personale dell'Organismo comunale,

- alla rivisitazione dell'erogazione dei servizi in funzione di un loro miglioramento e di una loro estensione atta a coprire ampi strati sociali della cittadinanza,
- al sostegno dell'area del disagio per una maggiore integrazione nell'ambito sociale,
- alla rilettura della trasformazione del territorio come luogo di riqualificazione e rilancio lavorativo
- all'impegno concreto sottinteso dalla quantificazione degli oneri di urbanizzazione rispetto alle trasformazioni imminenti e in corso di realizzazione delle aree Edilmarelli e Decapaggio,
- alle azioni dell'Amministrazione comunale rivolte alla sostenibilità dello sviluppo, alla tutela e valorizzazione delle risorse ambientali della città sulla strada indicata dalla positiva esperienza di Agenda 21 locale;
- alle iniziative rivolte al potenziamento del servizio di vigilanza urbana quale contributo ai temi della vivibilità del territorio e alla sicurezza dei cittadini;
- all'impegno per il potenziamento del trasporto pubblico e il decremento del traffico cittadino attraverso le proposte del prolungamento della linea 1 della Metropolitana, del riconoscimento della tariffa urbana per le fermate successive a Sesto Marelli, della rimozione del casello sul peduncolo, del migliore utilizzo della rete ferroviaria esistente;

condivide inoltre

l'impostazione partecipativa che l'Amministrazione comunale ha voluto dare al Bilancio attraverso una serie di elementi quali la chiarezza e la leggibilità degli atti, il confronto concreto con le Commissioni consiliari e con le Circoscrizioni, il dichiarato impegno all'esposizione trimestrale della situazione di bilancio.

Preso atto dello stanziamento relativo alle attività connesse con le attuazioni urbanistiche:

reputa

indispensabile che l'Amministrazione comunale possa svolgere un forte ruolo nell'indicazione delle linee guida dei nodi strutturali delle trasformazioni;

ritiene

che un importante supporto a tale percorso debba essere fornito dal Consiglio comunale e dai Consigli di Circoscrizione;

esprime

condivisione con l'impegno a concludere l'iter procedurale connesso alla discussione e al voto delle controdeduzioni alle osservazioni al P.R.G. adottato entro il prossimo mese di marzo;

condivide

la volontà espressa dalla Giunta comunale di intraprendere sollecitamente la discussione relativa alla riconversione delle aree ex Falck attraverso un serrato rapporto con gli operatori privati che definisca i termini della trasformazione rispondendo ai principi di trasparenza ed aderenza alle normative vigenti, celerità nelle realizzazioni, allocazione di funzioni di eccellenza sviluppando anche il contributo che in tal senso può offrire l'A.S.N.M.

Su tale argomento, impegna quindi il Sindaco e la Giunta

- I) a confermare i contenuti della pianificazione del P.R.G. adottato in ordine alle aree dismesse ribadendo quali linee guida:
- i modi ed i tempi di attuazione delle previsioni del grande parco urbano, che mantenga le caratteristiche dell'unitarietà, e delle altre infrastrutture ed attrezzature di interesse generale previste dal Piano;
 - le strategie di soluzione sia di tutte le questioni di relazione e coordinamento fra le varie parti dell'ambito, sia dei principali problemi legati all'impatto urbanistico-ambientale;
 - il valore di un efficace e sostanziale processo di bonifica dei siti ex industriali seguendo le normative vigenti in materia ed improntando quindi tale attività a criteri di rigore e insieme di concretezza;
 - l'integrazione delle aree di trasformazione con il resto della città ed il territorio extraurbano;
 - l'attenzione alla progettazione degli spazi pubblici;
 - un'adeguata soluzione ai problemi della mobilità e dell'accessibilità che per l'ambito in considerazione e le limitrofe zone si riscontrano;
 - la definizione di alti livelli di qualità urbana ed ambientale da promuovere anche mediante un'elevata dotazione di servizi ed attrezzature pubbliche e private di uso e interesse pubblico nonché di attrezzature di interesse generale, la contestuale progettazione orientata alla tutela e alla valorizzazione delle risorse ambientali della città;
 - la conservazione, il recupero ed il riutilizzo degli edifici industriali dismessi che risultano dotati di alto valore e significato storico-testimoniale;
 - la condizione di una futura integrazione dell'ambito di trasformazione in connessione con le limitrofe aree dell'attuale scalo ferroviario, anch'esse coinvolte da un organico intervento di trasformazione urbanistica;
- II) a definire i termini di una proficua concertazione con gli operatori privati che sia di garanzia reciproca di una trasformazione delle aree ex Falck in tempi certi.

Sesto San Giovanni, 17 dicembre 2002

D.S. – AMATO

P.R.C. – LA CORTE

S.D.I. – PARMIANI

MARGHERITA - GORGONZOLA

L'Ordine del giorno è stato approvato a maggioranza con i voti favorevoli dei gruppi: DS, PRC, MARGHERITA, SDI; contrari: FI; astenuti: LN.